

# Economia Parma

UPI INCONTRO CON IL FILOSOFO AUTORE DEL LIBRO «GENIUS FABER», IL PRESIDENTE DI DAVINES BOLLATI E L'ASSESSORE CASA

## Il lavoro italiano come arte di vivere Peretti: «Una risorsa formidabile»

Come rigenerare il made in Italy? «Producendo umanità, buon vivere e buona vita produttiva»

Lozenzo Centenari

Il «Made in Italy» come processo, ancor prima che prodotto in sé. Perché dietro ogni oggetto si cela in realtà una persona, una storia, un'esistenza. E proprio questo l'industria nazionale, se non vuole essere fagocitata dalla competizione globale, deve ricominciare a vendere: progetti di vita. Fatti a mano e scaturiti dal genio.

Parola di Alberto Peretti, noto filosofo torinese ieri ospite a Palazzo Soragna di un convegno sul modello di lavoro italiano promosso dall'Unione Parmense degli Industriali. «Il nostro Paese è popolato di civiltà da tremila anni e come nessun altro al mondo - sostiene Peretti - è in grado di esprimere beni e servizi di altissima qualità. Ma ancor prima, l'Italia è capace di trasmettere un gusto, un benessere e un senso estetico semplicemente ineguagliabili. Tutto ciò grazie a uno stile di vita che si declina nel lavoro e che rappresenta l'essenza stessa del "made in Italy"».

A più riprese Peretti, precedu-



to dai saluti del caposervizio Area economica dell'Unione Parmense Industriali, Stefano Girasole e imbeccato dalle domande della giornalista della «Gazzetta» Patrizia Ginepri, chiama in causa il fenomeno Olivetti, e il suo fondatore Adriano Olivetti, come modello di business ideale, lungimirante, esempio di azienda dove il lavoro è insieme artigianato sovrano, responsabilità sociale, spiritualità profonda.

«Per citare lo scrittore Edward Foster, non si giunge in Italia per cercare qualcosa di bello. Si giunge in Italia - spiega Peretti, autore del volume «Geniusfaber. Il lavoro italiano come arte di vivere» - per sposare uno stile di vita virtuoso. Il segreto, cioè, che si cela dietro ai nostri eccellenti prodotti».

Proprio con Peretti collabora da diversi anni l'impresa parmigiana Davines, leader nel settore dei prodotti di bellezza per uso

professionale, ed è stato proprio il suo presidente Davide Bollati a raccontare il percorso intrapreso: «Ormai dieci anni fa abbiamo progettato insieme la nostra carta etica, manifesto poi declinato per ciascun dipartimento aziendale e che ancora oggi - afferma Bollati - orienta il modo operanti del personale».

Col tempo, la nostra società si è poi spinta oltre e ha disegnato un vero e proprio atlante etico. In attesa che il cantiere venga

inaugurato, il Davines Village, ovvero il nuovo quartier generale della società, racchiuderà dentro di sé tutti i valori di trasparenza, condivisione, salute e legame col territorio di appartenenza dei quali l'azienda, da sempre, si fa ambasciatrice anche all'estero».

Può la pubblica amministrazione diffondere a sua volta uno stile lavorativo guidato dalla passione e non solo dalle regole? Risponde l'assessore alle Attività produttive, al commercio e al turismo del Comune di Parma Cristiano Casa: «L'apparato pubblico è chiamato a una missione impegnativa, quella cioè - sostiene Casa - di preservare gli interessi della collettività. Uno scopo quanto mai nobile e che, al di là di una certa immagine che la società coltiva del dipendente pubblico, possiede interpreti seri e competenti. Purtroppo la pubblica amministrazione è governata da molte leggi e pochi valori: una riforma che restituiscia risultati concreti andrebbe semmai praticata sul campo - conclude l'assessore - e non a tavolino».

## Parmacotto, istituito un tavolo permanente Nuovi ammortizzatori

Ieri mattina si è riunito in Provincia il tavolo istituzionale per l'azienda Parmacotto. All'incontro erano presenti il senatore Giorgio Pagliari, l'assessore alle attività produttive del Comune di Parma, Cristiano Casa, il sindaco di Sala Baganza Cristina Merusi, il delegato provinciale allo Sviluppo economico Gianpaolo Cantoni, in rappresentanza dell'Unione Parmense degli Industriali il direttore Cesare Azzali ed Enea Bianchini dell'ufficio sindacale, in rappresentanza dell'azienda: Nino Battilani e Antonio Giovetti, e infine gli esponenti di Flai-Cgil Luca Ferrari e Tommaso Polesi, di Uila-Uil Sergio D'Alba e le RLU aziendali.

Nel corso del tavolo istituzionale si è avviata un'analisi della

situazione ed è stato riconfermato l'impegno reciproco, pur nella difficoltà del momento e nel rispetto della procedura concorsuale, di gestire al meglio la situazione e limitare al minimo le ricadute della crisi sul piano occupazionale, in un contesto in cui l'azienda ha registrato nell'ultimo anno promettenti risposte in termini economici e di mercato. E' già in previsione, nelle prossime ore, di procedere al rinnovo degli ammortizzatori sociali: la cassa integrazione straordinaria concorsuale e ulteriori strumenti di salvaguardia in attesa della conclusione dell'iter del concordato.

Il tavolo, nel frattempo, rimane convocato in modo permanente per monitorare lo sviluppo della situazione. ♦ r.ecc.

MODA LA SOCIETA': «RADICI SOLIDE A PARMA, PER NOI LAVORANO 70 MAESTRI CALZOLAI»

## La Barrett cresce e sbarca a Dubai

Presente in 25 paesi ha aperto nelle scorse settimane un monarca a Parigi

Antonella Del Gesso

Da Pitti Uomo a Dubai il passo è breve. Di ritorno dalla più famosa fiera di modo maschile che si è tenuta a Firenze, dove ha presentato anche una collezione dedicata al Medioriente, l'azienda parmigiana Barrett, la più antica realtà del panorama calzaturiero italiano di alta qualità, è pronta a sbarcare nell'Emirato. «Grazie al soddisfacente riscontro dei nostri modelli, puntiamo all'apertura di



una boutique esclusiva nel cuore di Dubai in occasione del nostro centenario, che ricorre nel 2017», spiega il vicepresidente Antonio Putzolo, terza generazione della

guida dell'azienda dopo nonno Eliseo e papà Paolo.

Già presente in 25 paesi in tutto il mondo e disponibile solo in atelier selezionati, infatti da qualche anno Barrett ha intrapreso una strategia di aperture di negozi monomarca. Al momento sono quattro: due in Russia, uno a Milano, e il recentissimo flagship store inaugurato a Parigi, nel rinomato nel lussuoso quartiere Saint Germain, qualche settimana fa. E il percorso prevede un ampliamento della rete monomarca, con altri punti vendita in Russia e nell'est Europa, così come uno sviluppo verso mercati nuovi, come il Middle East e l'Africa. «Nei nostri store abbiamo l'opportunità di offrire un servizio made-to-measure di personalizzazione della

scarpa per la clientela più esigente che ricerca abbinamenti di colori e pellami più particolari, ma soprattutto di raccontare la nostra storia e la nostra italianità nel prodotto», precisa Putzolo. Premiante, in questo cammino di affermazione, è stata, infatti, proprio la decisione di essere e rimanere italiani fino in fondo. Scelta coraggiosa oggi per un'azienda, ma che, se supportata da un alto valore aggiunto, rende possibile anche una crescita a due cifre.

La Barrett, con 9 milioni di fatturato nel 2014 e un +10% rispetto all'anno precedente, da quasi un secolo realizza i propri prodotti di lusso nel nostro Bel Paese, esattamente nella sua «cara Parma», grazie a 70 maestri calzolari e alle

migliori materie prime. Certo i costi sono alti, a cominciare da burocrazia e fisco e appoggiarsi all'estero, per alcuni aspetti, sarebbe più conveniente, «ma abbiamo deciso di continuare a puntare sulla centralizzazione del ciclo produttivo, realizzando dalla suola al montaggio alla lucidatura, perché da sempre consideriamo la nostra azienda una creatura. Da rispettare nella sua autenticità, da considerare come una seconda casa per dipendenti e familiari. Un luogo dove realizzare, con tecniche artigianali, non più di 200 scarpe di qualità al giorno», sottolinea il vicepresidente. Perché proprio la qualità senza compromessi, che nei momenti difficili (primi anni duemila con il calo del mercato di riferimento ad esempio o in occasione dell'attuale crisi), quando d'era vitale capire dove investire, è stata preferita all'immagine, ha reso la Barrett un'azienda sana e apprezzata in tutto il mondo, con il 70% di fatturato all'estero».

Parmigiano. Servizio tv e articolo



## La Bertinelli su Bloomberg News

L'azienda agricola Bertinelli, che nell'ottobre scorso ha avviato la conversione della produzione del Parmigiano Reggiano rispetto della normativa ebraica nota come kasher, è diventata oggetto di un servizio tv e di un articolo di approfondimento da parte di Bloomberg News, il gruppo con sede a New York che è leader globale nel mercato dei dati finanziari. Nei giorni scorsi Bloomberg ha veicolato il servizio sull'azienda Bertinelli in 170 Paesi: oltre 300 mila gli abbonati che ne sono stati destinatari.

**PROVINCIA DI PARMA**  
**avviso al pubblico**

**Servizio Strade e Infrastrutture - Edilizia Scolastica e altro Patrimonio - Contratti e Appalti - Espropri e Servizio - Sicurezza sul lavoro - Ambiente - Protezione Civile**  
**Avviso di Deposito di Richiesta di Autorizzazione per la realizzazione di Metanodotto Denominato "Allacciamento Dusty Rendering Srl DN 100 (4)" - Metanodotto Derivazione per Zibello DN 150 (6)" Variante per inserimento Pids n° 13996/1.1" in Comune di Polesine P.se e Zibello (PR).**

L'Amministrazione provinciale di Parma - Servizio Strade e Infrastrutture - Edilizia scolastica e altro Patrimonio - Contratti e Appalti - Espropri e Servizio - Sicurezza sul lavoro - Ambiente - Protezione civile - Distretto Centro Orientale - con domanda assunta a ns. prot. n° 37533 del 27/05/2015, ha chiesto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), della L.R. 23/5/2004, n° 26 e smi e dell'art. 52 quater/bis del DPR 08/06/2001, n° 327 e smi, l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Dusty Rendering Srl DN 100 (4)" - metanodotto Derivazione per Zibello DN 150 (6)" variante per inserimento PIDS n° 13996/1.1" in Comune di Polesine P.se e Zibello (PR).

Per le opere in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, il provvedimento autorizzatorio comporta variante allo strumento urbanistico.

Responsabile del procedimento a il Rag. Massimiliano Masetti. Funzionario PO Bianco. Controllo di Gestione, Tutela e Valorizzazione ambientale del Servizio (e-mail: m.masetti@provincia.parma.it - tel. 0521-931785).

Si avvisa che i terreni interessati dalle opere in oggetto sono distinti

- in Catasto Terreni del Comune di Polesine P.se dai seguenti numeri di foglio e particelle ed avventi causa dalle stesse: Foglio 17 Mappali 100, 180, 37, 169, 118, 117, 127, 114, 126, 125, Foglio 20 Mappali 2, 6, Foglio 19 Mappali 6, 24, 11, 17, 62, 25, 26, 29, 34, 45, Foglio 22 Mappale 7, Foglio 23 Mappale 1).
- in Catasto Terreni del Comune di Zibello dai seguenti numeri di foglio e particelle ed avventi causa dalle stesse: Foglio 8 Mappali 590, 233.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'allegato indicante le aree interessate) restano depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Parma, Servizio Strade e Infrastrutture - Edilizia scolastica e altro Patrimonio - Contratti e Appalti - Espropri e Servizio - Sicurezza sul lavoro - Ambiente - Protezione civile, P.le della Pace, 1, Parma, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Si comunica che nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, si potrà prendere visione della documentazione depositata nonché presentare osservazioni scritte all'Amministrazione Provinciale predetta.

Coloro i quali, pur risultando dai registri catastali proprietari dei fondi interessati, non lo siano più, sono tenuti, a norma dell'art. 3 comma 3 del citato DPR 327/2001, a darne comunicazione all'Amministrazione provinciale di Parma, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il Responsabile del procedimento  
Massimiliano Masetti

## Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it  
cisita@cisita.parma.it

## Web Marketing: conosciamo il tuo sito?

Obiettivo del corso, che si terrà il prossimo 13 luglio, è tradurre i tecnicismi del web marketing, attraverso l'esempio di case history reali. Si parlerà di come sviluppare il proprio business, di investimenti e analisi dei dati per far crescere l'impresa e migliorare la strategia azien-

dale. Info: Giorgia Giovannenze, giovannenze@cisita.parma.it

## Uni En Iso 9001:2015 e risk management

Nel 2015 verrà ufficialmente aggiornata la norma Uni En Iso 9001. Il corso che si terrà mercoledì 15 luglio ha l'obiettivo di illustrare come la nuova edizione andrà ad integrarsi con i principi di risk management. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

## Fondimpresa - Avviso 3-2015

Attraverso l'Avviso 3/2015, Fondimpresa mette a disposizione delle aziende aderenti 10 milioni di euro per il finanziamento di piani formativi aziendali ed interaziendali a sostegno dell'innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo. Potranno essere finanziate singole azioni formative di durata minima di 12 ore e massima di 200 ore, che prevedano il coinvolgimento di almeno 4 lavoratori. La presentazione delle richieste di finanziamento potrà avvenire a partire dalle 9 del 15 luglio. Info: e supporto: Elisa Oppici, oppici@cisita.parma.it

## NotizieInBreve

BANCA GENERALI

### Oggi un incontro sul passaggio generazionale

A Parma riflettori puntati sul tema del passaggio generazionale. Banca Generali riunisce oggi pomeriggio alle 17, al Grand Hotel De La Ville gli esperti nell'ambito della governance e delle criticità finanziarie. L'obiettivo è fare chiarezza su una delle questioni più rilevanti per il tessuto imprenditoriale italiano. Sono 80 mila gli imprenditori italiani che ogni anno sono coinvolti nel passaggio generazionale e per l'80% di loro si tratta di un momento particolarmente delicato e difficile da gestire. Infatti, solo il 50% sopravvive alla seconda generazione e solo il 15% supera la terza generazione. Alcune di queste storie saranno analizzate nel corso della tavola rotonda con gli esperti: Michele Muscolo, consigliere delegato di Generif, Angelo Busani, Studio notarile Busani, Giuseppe Corasanti, Studio Uckmar, Massimiliano Ruggiero, Banca Generali.

ASTER E REGIONE

### La Commissione Ue premia due progetti dell'Emilia Romagna

Mhybus e EnvEurope, due progetti targati Aster, consorzio della regione Emilia-Romagna per l'innovazione e la ricerca industriale, hanno ricevuto dalla Commissione europea il premio «Best Life Environment 2014», riservato ai migliori progetti finanziati dal programma Life (Ambiente e azione per il clima). Grado di innovazione, trasferibilità dei risultati e capacità di produrre miglioramenti ambientali, le motivazioni alla base del premio. Sono stati 22 i progetti premiati dalla Commissione Europea, di cui 9 italiani e 6 a coordinamento emiliano-romagnolo. Il progetto Mhybus (www.mhybus.it) ha sperimentato l'utilizzo di miscela di idrogeno (15%) e metano (85%) per il trasporto pubblico. Il progetto EnvEuroha ha contribuito all'armonizzazione e miglioramento delle operazioni della rete europea di monitoraggio ambientale.